

**Enea: prezzi giù,
Fer ai massimi**

a pag. 2

**Enea: giù prezzi
ed emissioni,
Fer ai massimi**

Con il lockdown calo record dei consumi, attesa flessione anche a fine 2020. L'analisi del secondo trimestre

Nel secondo trimestre dell'anno si è verificato in Italia un calo record dei consumi di energia (-22%), rispetto allo stesso periodo del 2019. Come evidenzia l'Enea nella consueta Analisi del sistema energetico, il picco negativo è stato raggiunto ad aprile (-30%), in coincidenza con il lockdown. Su base semestrale, invece, la riduzione è stata del 14% rispetto alla prima metà del 2019.

Il Covid ha generato un "forte" calo della domanda di elettricità (-13%) accrescendo il peso delle rinnovabili, che a maggio hanno coperto oltre il 50% della domanda (il 20% da eolico e solare) "raggiungendo un nuovo massimo".

Un altro dato fornito dall'agenzia è la "rilevante" diminuzione delle emissioni di CO2: -26% nel secondo trimestre e -17% nel primo.

Per Francesco Gracceva, che ha curato l'analisi, "i cali di consumi e di emissioni sono senza precedenti" e anche "nell'ipotesi ottimistica di un ritorno alla normalità nella seconda parte dell'anno, a fine 2020 la flessione sarà probabilmente superiore al record negativo del 2009 (-6% dei consumi)".

Ma cosa c'è da aspettarsi per la seconda parte del 2020? Le stime preliminari evidenziano consumi in ripresa a luglio, "anche se restano molto inferiori rispetto ai livelli allo stesso mese del 2019".

Condizioni "eccezionali" hanno consolidato il miglioramento (+15%) iniziato nella seconda metà del 2019 dell'indice sintetico Ispred che monitora "la transizione del sistema energetico sulla base dell'andamento dei prezzi, della sicurezza e del livello di emissioni".

Per i prezzi, l'indice ha registrato un "forte" incremento (+20%) grazie ai livelli "eccezionalmente" bassi nei mercati all'ingrosso del gas e dell'elettricità. Per l'elettricità si segnala un calo medio di circa il 20% per le diverse classi di consumo delle utenze non domestiche. Tuttavia, nel terzo trimestre ci si attende un'inversione di tendenza a causa dell'aumento del costo del dispacciamento.

Per il gas, i piccoli consumatori industriali hanno beneficiato di una riduzione del 27% sul 2019, con una previsione per il terzo trimestre sui livelli più bassi degli ultimi 7 anni. Per i consumatori domestici la riduzione è stata del 25% sul trimestre precedente.

Il contesto di "profonda crisi" della domanda ha invece comportato un complessivo peggioramento dell'indice relativo alla sicurezza del sistema energetico (-10%). Quanto alla decarbonizzazione, il crollo delle emissioni ha determinato un forte miglioramento di questa componente dell'indice (+30%).

